

Avviso pubblico per la procedura di designazione del/della consigliere/a di fiducia dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., di cui al decreto del Direttore Generale n. 170 del 13.09.2024

1. OGGETTO

1. L'Agenzia regionale per la Protezione ambientale della Toscana, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 198/2006, così come modificato dal D.lgs. n. 151/2015, intende procedere, tramite una procedura di valutazione comparativa, alla designazione del consigliere o della consigliera di fiducia per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs 165/2001, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea e di elevata qualificazione.

2. COMPITI E FUNZIONI

Oggetto del contratto sarà lo svolgimento delle azioni relative alle seguenti attività e compiti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti in materia dalla Direttiva 2/2019 del Dipartimento della Funzione pubblica

- Effettuare consulenza ed assistenza per la risoluzione dei casi, nell'ambito di applicazione del Codice di Condotta di ARPAT (CdC), a tutela di chiunque si ritenga vittima di discriminazioni, molestie, stalking, straining, attraverso procedure informali e formali previste dal Codice di Condotta;
- Organizzare incontri presso le sedi di ARPAT o a distanza (in giorni concordati e in forma riservata) con le persone interessate, per l'ascolto e le valutazioni delle situazioni di disagio in ambito lavorativo;
- Proporre azioni di formazione e informazione per la promozione di un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà di tutte le persone all'interno di ARPAT e partecipare, su invito, alle riunioni del CUG;
- Redigere al 30 giugno di ogni anno al fine delle azioni di monitoraggio suggerite dalla normativa una relazione indirizzata alla Responsabile Settore SGRU e al CUG sull'attività svolta, sulla casistica degli accessi, le procedure attivate, le azioni intraprese e le criticità riscontrate garantendo la riservatezza dei dati delle persone interessate.
- Redigere entro il 31 dicembre di ogni anno un rapporto sull'attività svolta, sulla casistica degli accessi, le procedure attivate, le azioni intraprese e le criticità riscontrate garantendo la riservatezza dei dati delle persone interessate per l'anno di riferimento indirizzandola al Direttore Generale, al CUG, al medico competente per territorio, alle OO.SS. e alla RSU.

3. DURATA INCARICO

1. L'incarico ha durata di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. Laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in psicologia, sociologia, giurisprudenza, scienze politiche o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguita presso una Università italiana o estera. In questo ultimo caso l'attestazione del titolo dovrà essere accompagnata dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza di tale riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art 4 del DPR n. 189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (per informazione www.miur.it);

2. Comprovata e documentata esperienza professionale pluriennale in materia di discriminazione, molestie, vicende di mobbing, straining e disagio lavorativo, e in tema di parità, non discriminazione e pari opportunità, gestione dello stress lavorativo ovvero possesso di esperienza post-laurea nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo;

3. Comprovata e documentata esperienza lavorativa in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti, di durata non inferiore a due anni negli ultimi cinque anni;

4. Si evidenzia che la sussistenza dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale devono risultare da idoneo curriculum professionale ed essere, inoltre, comprovati da idonea documentazione.

5. Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti generali:

- godimento dei diritti civili e politici,
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con ARPAT ovvero in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e ineleggibilità previste dalla normativa vigente;
- non aver già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni.

6. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

7. Costituiranno titoli preferenziali al fine della valutazione:

- l'aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia o di Presidente di Comitato Unico di Garanzia presso amministrazioni pubbliche;
- l'aver svolto attività di docenza in percorsi di formazione e/o corsi di perfezionamento/specializzazione, attività in qualità di relatore/relatrice in convegni, seminari nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, promozione del benessere organizzativo, psicologia del lavoro);
- le pubblicazioni scientifiche nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, promozione del benessere organizzativo, psicologia del lavoro);

- la partecipazione a Corsi di formazione/perfezionamento/aggiornamento e/o master di livello universitario nel settore specifico di riferimento (mobbing, molestie morali e/o sessuali, discriminazioni sui luoghi di lavoro, promozione del benessere organizzativo, psicologia del lavoro, codice di comportamento e procedimenti disciplinari) con rilascio del relativo titolo e/o attestato.

8. Il curriculum dovrà essere completo e al contempo sintetico e non è ammesso il rinvio ad altri documenti da cui ricavare le informazioni; nella parte relativa all'esperienza professionale, le/i candidate/i dovranno descrivere in maniera chiara ed esaustiva i servizi prestati ed indicare con precisione il periodo di durata dell'incarico/attività ed il soggetto pubblico o privato per il quale è stata svolta l'attività stessa.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Per partecipare alla selezione le/gli aspiranti devono presentare apposita domanda, redatta come da fac-simile allegato (All. "A"), unitamente a:

- a) curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000
- b) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 20 (venti) a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul sito web di ARPA Toscana (**sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di Concorso"**), secondo una delle modalità sottoindicate:

- con modalità telematica, mediante invio da casella PEC all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it - Il campo oggetto deve riportare la dicitura: "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Consigliera/e di Fiducia";
- per raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: "ARPAT – Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana – Via del Ponte alle Mosse 211 – 50144 Firenze". Sulla busta occorre riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Consigliera/e di Fiducia";".

3. Ai fini della ricevibilità farà fede la data di invio della candidatura, come attestata secondo le modalità prescelte.

4. A tutela della/del candidata/o, tutti i documenti, pena l'irricevibilità della candidatura, devono essere inviati in formato ".pdf" o ".p7m" affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

5. Il mancato recapito della domanda di partecipazione entro il termine fissato rimane ad esclusivo rischio del candidato, in tutti i casi, anche di forza maggiore.

6. Nel curriculum vitae dovranno essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 e s.m.i. (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;

7. Nella domanda di partecipazione dovrà essere, altresì, indicato l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. ARPAT invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione. Le/i candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.

8. Le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei titoli e dell'esperienza professionale sostituiscono le certificazioni relative, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000. Pertanto, non saranno presi in considerazione i titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticata.

9. La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:

a) con firma digitale, nei casi in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche;

b) con firma autografa, in forma estesa e leggibile sul modulo cartaceo, nel caso di invio mediante raccomandata o consegna a mano.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n. 98/2006.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione,
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto,
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

2. Saranno escluse, altresì, le candidature di soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

7. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

1. Ai fini del conferimento dell'incarico le domande presentate saranno valutate dal Direttore Generale che si avvarrà di una Commissione composta dalla Presidente del Comitato Unico di Garanzia di ARPAT, dalla Responsabile del Settore GRU, e da un/una componente del CUG del comparto oltre il/la segretario/a effettivo/a e supplente.

2. La valutazione sarà diretta a individuare la/il candidata/o in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico e si concluderà con la predisposizione di un elenco di idonee/i.

3. Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

A) Qualificazione professionale, fino ad un max di 40 punti, così suddivisi:

- **Fino a 15 p.** - *Percorsi formativi post-laurea nell'ambito della mediazione e gestione dei conflitti, salute occupazionale e gestione dello stress lavorativo, molestie, mobbing e stalking, counselling, gestione delle relazioni d'aiuto, salute occupazionale;*
- **Fino a 15 p.** - *Attività di docenza o partecipazione a seminari in qualità di relatore/relatrice sulle materie di cui al punto precedente*
- **Fino a 10 p.** - *Pubblicazioni, per un massimo di 5 a scelta del/la candidato/a, nelle materie di cui sopra.*

B) Esperienze curriculari già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche oggetto del bando, fino a 40 punti.

C) Colloquio con il/la candidato/a, fino ad un max di 20 punti, previsto solo per le/i candidate/i che si sono collocati fino alla 5 posizione in graduatoria a seguito della valutazione dei titoli.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti 70.

4. Le/i candidate/i che otterranno un punteggio pari o superiore a 70 saranno dichiarate/i idonee/i e inserite/i in una specifica graduatoria di merito, approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata sul sito istituzionale di ARPAT.

5. Con il medesimo Decreto il Direttore Generale conferirà l'incarico alla/al candidata/o che avrà ottenuto il punteggio più alto.

6. Il/la candidato/a risultato vincitore dovrà presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione contenente l'elenco delle attività e/o degli incarichi lavorativi in corso, con l'impegno ad aggiornare tale elenco mediante comunicazione scritta indirizzata alla responsabile del Settore gestione risorse umane in caso di variazioni e/o di inizio di nuove attività lavorative durante l'espletamento dell'incarico di cui al presente avviso. Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal/lla candidato/a anche se negativa.

8. CARATTERISTICHE DELL'INCARICO: DURATA, SEDE E COMPENSO

1. L'incarico del/la Consigliere/a di Fiducia ha una durata di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta.

2. La sede dell'ufficio del/la Consigliere/a di Fiducia è individuata presso la Direzione Generale di ARPAT, in Via Ponte alle Mosse 211, a Firenze.

3. Il compenso annuale previsto è di € 5.000,00 (cinquemila), oltre IVA, al lordo delle ritenute di legge, da liquidarsi in rate semestrali posticipate, previa presentazione di sintetico resoconto dell'attività svolta. Il pagamento dell'importo previsto avverrà mediante bonifico bancario, ad esclusione delle spese di trasferta, che saranno rimborsate su presentazione di idonei giustificativi fino ad un tetto massimo di € 1.500,00 annui.

9. CAUSE OSTATIVE, REVOCA E DECADENZA

1. Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa i seguenti soggetti:

- il personale di ruolo dell'Agenzia;
- chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- coloro che nei tre anni precedenti abbiano avuto un rapporto di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Agenzia;
- coloro che si trovino in conflitto di interessi, anche potenziale con l'Agenzia;
- i soggetti già collocati in quiescenza.

2. L'incarico può essere revocato, con provvedimento motivato del Direttore Generale di ARPAT, in caso di:

- gravi inadempienze, omissioni o ritardi nell'esercizio dell'incarico;
- violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza;

- sopravvenienza di una delle cause di cui al punto 1.

10 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. L'incarico si configura come contratto di incarico libero professionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2229 e seguenti del Codice Civile, con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente, in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Agenzia.
2. Qualora il/la candidato/a selezionato/a risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla normativa in materia.
3. In ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, la deliberazione di nomina, il curriculum dell'incaricato e il compenso percepito saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARPAT nella sezione "Amministrazione Trasparente".

11 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. Alla/al Consigliera/e di Fiducia viene garantito l'accesso agli atti e ai documenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto della normativa in materia della protezione dei dati personali.
2. La/il Consigliera/e di Fiducia è tenuta/o a garantire la propria disponibilità in presenza in una delle sedi dell'Agenzia, stabilite secondo un criterio di opportunità, salvo puntuale e motivata richiesta di modifica, con frequenza bimestrale; l'Agenzia si riserva di richiedere un'ulteriore presenza in via straordinaria in caso di necessità. Le ulteriori attività di competenza, afferenti all'incarico in parola potranno essere svolte anche da remoto.
3. La/il Consigliera/e di Fiducia opera in posizione di terzietà rispetto ad ogni altra struttura organizzativa dell'Agenzia, si raccorda nell'esercizio delle sue funzioni con la Presidenza del CUG, e risponde del suo operato direttamente al Direttore generale di ARPA Toscana.
4. Alla/Al Consigliera/e di Fiducia si applicano le disposizioni del codice di comportamento agenziale, in quanto compatibili.
5. Rientra, altresì, tra i compiti della/del Consigliera/e di Fiducia partecipare attivamente, su invito, alle iniziative di informazione e formazione promosse dall'Agenzia sulle tematiche di riferimento nonché partecipare alle riunioni del CUG.
6. La/il Consigliera di Fiducia promuove in accordo con il CUG, iniziative di informazione e formazione per il personale dell'Agenzia.
7. La/il Consigliera/e di Fiducia riceve il personale presso le strutture territoriali dell'Agenzia, oppure in modalità da remoto secondo un criterio di opportunità.
8. La/il Consigliera/e di Fiducia può interagire con il Medico Competente e/o con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e può chiedere l'intervento di esperti/e per supportare il proprio giudizio sulla scorta di pareri qualificati, come anche indicato nel Codice di Condotta.
9. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce sempre su segnalazione del/lla dipendente, o di chiunque intrattenga rapporti di qualsiasi natura con l'Agenzia che denunci comportamenti lesivi e, al fine di ottenere l'interruzione dei comportamenti indesiderati, procede all'attivazione di una procedura informale o formale, secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 7 del vigente "Codice etico di comportamento per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici".

10. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari potrà, ove ritenuto opportuno, ascoltare la/il Consigliera/e di Fiducia come persona informata dei fatti nei procedimenti disciplinari attinenti alle materie di cui al Codice di condotta aziendale.

12 - PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

1. Il presente avviso e la modulistica per la presentazione della candidatura sono pubblicati e scaricabili sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Bandi di Concorso”.

2. È onere delle/gli interessate/i prendere visione, nel periodo di pubblicazione dell'avviso, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web dell'Agenzia.

13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dalle/gli aspiranti candidate/i nella domanda di partecipazione alla presente selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

2. A tal fine, con la sola trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione, il/la candidato/a attesta di aver preso visione e conoscenza dell'informativa redatta ai sensi della normativa sopra citata, all'uopo pubblicata sul sito web, e presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso.

2. L'Agenzia si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto in capo ai candidati.

3. L'Agenzia si riserva altresì la facoltà di procedere all'individuazione e alla nomina anche qualora in presenza di un'unica candidatura purché ritenuta valida.

4. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia e i regolamenti agenziali.

15 – INFORMAZIONI E MODULISTICA

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo web:

http://www.arpat.toscana.it_

sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione “Bandi di Concorso

Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici:

055-3206334 – cell. 3393045233;

055-3206337 – cell. 3393045232;

oppure inviare mail al seguente indirizzo: **e.maritan@arpat.toscana.it**

16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA PRIVACY

Responsabile del procedimento è la dirigente responsabile del Settore gestione delle risorse umane (SGRU) della Direzione Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di candidatura è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale del Settore SGRU della Direzione Amministrativa preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

17 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 "Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità";
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, "Primi indirizzi sull'attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196, art. 2, pubblicato sulla G.U. del 18/7/2000 "Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali";
- Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

ALLEGATI: "All. A" domanda per la candidatura

ALLEGATO "A"

Spett. Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DEL/DELLA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA EFFETTIVO/A O SUPPLENTE DI ARPAT

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____
(nome)

nato/a il ___/___/_____ a _____ prov. di _____ e residente
in Via _____ Cap. _____ Città _____

(Prov.____) Codice Fiscale _____ Telefono _____

E-mail: _____¹

Preso visione dell'Avviso per la designazione del/della Consigliere/a di fiducia
effettivo/a o supplente, pubblicato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale
della Toscana

PRESENTA

La propria candidatura a Consigliere/a di fiducia effettivo/a o supplente dell'Agenzia
regionale per la protezione ambientale della Toscana

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/00), sotto la
propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri dell'Unione europea
oppure, ai sensi dell'art. 2 c. 5 e dell'art. 43 del T.U. Immigrazione, approvato con D.lgs
286/98, e dell'art. 7 della L. n. 7/2013, soggiornante di lungo periodo, rifugiato/a o
titolare dello status di protezione sussidiaria o loro familiari e dei cittadini comunitari;
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti
che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di
decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai
sensi della normativa;
- 4) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica
amministrazione;

¹ Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra
indicato, se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo.

- 5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente o in condizioni di conflitto di interesse rispetto alla carica cui il /la sottoscritto/a si candida;
- 6) di possedere i titoli indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro;
- 7) di avere preso visione dell'Avviso pubblico e di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste.

Il /La sottoscritto/a allega alla presente:

- Curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto da cui risultino i requisiti descritti nell'Avviso pubblico;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a ha preso visione della normativa sulla privacy contenuta nell'avviso ai fini della gestione della presente procedura.

.....

(luogo e data)

.....

(firma per esteso e leggibile o firma digitale)